

Easyrain AIS, l'idea italiana contro l'aquaplaning funziona anche su un modello serie

S lastampa.it/motori/tecnologia/2021/02/10/news/easyrain-ais-l-idea-italiana-contro-l-aquaplaning-funziona-anche-su-un-modello-serie-1.39885200

10 febbraio 2021

Al lavoro anche Italdesign e Bosch. Il primo prototipo occupava i sedili posteriori e il bagagliaio di una Alfa 159. Adesso, sulla Audi A6, ha l'ingombro di una scatole da scarpe



“Il nostro obiettivo è quello di cominciare la produzione in serie con la fine del **2024**”. **Giovanni Blandina**, 41enne visionario perito elettronico, è vicino al coronamento del suo progetto: quello di contribuire all'aumento della sicurezza stradale con un sistema che annulla quasi completamente il fenomeno **dell'aquaplaning**. L'**Easyrain AIS**, questo il nome della tecnologia, sperimentato per la prima volta 3 anni fa su una **Alfa Romeo 159**, è stato sviluppato ex novo assieme a **Italdesign**, una delle controllate italiane del gruppo Volkswagen, e **Bosch** e montato su un modello di serie, una **Audi A6**. L'ultimissima versione del dispositivo, inserita dietro il paraurti anteriore destro senza apportare alcuna modifica alla vettura, è stata testata sulla Pista Pirelli.

“Stiamo facendo una fatica immane – sospira il manager piemontese – perché il mercato è in sofferenza”. La ormai ex start-up ha non solo un'idea, ma anche una visione e per questo ha trovato soci e finanziatori. “Stiamo ragionando anche nel comparto dei veicoli industriali – spiega – ma stiamo conducendo colloqui intensi con diversi produttori di auto”.

Blandina non può fare nomi, ma nonostante le difficoltà il “suo” Easyrain AIS sembra avere un futuro assicurato. Si tratta di un dispositivo che sfrutta un getto controllato di

acqua all'anteriore per liberare la strada e limitare l'aquaplaning. La nuova pietra miliare della start-up è che il sistema ha dimostrato di funzionare su una vettura di serie.

Easyrain, la tecnologia italiana per combattere l'aquaplaning

“Siamo molto contenti di questa collaborazione”, dice **Antonio Casu**, CTO di Italdesign. “Nel giro di un anno e mezzo siamo riusciti a realizzare un sistema più compatto – spiega – con l'obiettivo di renderlo **appetibile per i costruttori**. Prima dell'industrializzazione ci sarà ancora bisogno di una seconda fase di sviluppo e poi della customizzazione, cioè l'adattamento del dispositivo ai diversi modelli”.

Sulla 159, l'Easyrain AIS occupava i sedili posteriori e il vano bagagli, mentre sulla A6 ha dimensioni di poco superiori a quelle di una scatola di scarpe. Il peso è sceso **da 330 a 30 chilogrammi** ed è destinato a calare ancora, addirittura fino a 6 kg. “Funziona molto bene”, assicura Casu. Tra le altre cose, gli esperti hanno lavorato sulla pressione, sui tempi dello spruzzo e sulla quantità di acqua per mantenere la stessa efficacia del sistema iniziale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA